Soddisfazione per la legge regionale che regola facchinaggio e logistica

Una norma importante che, contrastando la concorrenza sleale, promuove legalità e responsabilità sociale contro il fenomeno delle cooperative spurie

Federlavoro e Servizi Confcooperative esprime viva soddisfazione per l'approvazione, da parte dell'Assemblea Legislativa, delle nuova legge regionale sul facchinaggio e la movimentazione delle merci, fortemente sostenuta in accordo con le altre associazioni cooperative dei servizi (AGCI Servizi, Legacoop Servizi). Tale soddisfazione trova maggiore motivazione dal fatto che è possibile evincere, dall'articolazione della stessa, una forte corrispondenza tra i requisiti sanciti per la definizione di operatore virtuoso e il modello utilizzato dalle cooperative piacentine aderenti alle centrali cooperative.

Federlavoro e Servizi, inoltre, svolge da molti anni supporto e riferimento per le cooperative in materia di relazioni con le istituzioni ed i sindacati. Relazioni basate sul dialogo, il confronto e la concertazione, che testimoniano la serietà delle nostre cooperative e di come esse siano considerate una vera risorsa per tutto il territorio piacentino.

Questa norma può costituire un utile strumento per promuovere e riaffermare la legalità e la responsabilità sociale in questi settori, arginare il fenomeno delle cosiddette 'cooperative spurie' e contrastare la concorrenza sleale. Un provvedimento importante, nonostante la limitata potestà legislativa di cui dispone la Regione in materia, di carattere promozionale che non si sovrappone agli strumenti repressivi già esistenti ma li rafforza. Tutto ciò allo scopo di accreditare nei confronti del mercato e delle istituzioni le cooperative che operano nel pieno rispetto della legge ed applicano i contratti collettivi, promuovere i comportamenti virtuosi delle imprese e coadiuvare l'attività ispettiva per il contrasto alle false cooperative ed alle forme irregolari di utilizzo dei lavoratori. Questo favorendo una maggiore cooperazione interistituzionale ed una più stretta collaborazione tra pubblico e privato".

A tale proposito la nuova legge prevede, tra le varie misure, l'istituzione di un elenco di merito a cui possono aderire in forma volontaria tutti gli operatori della logistica in possesso dei requisiti di legalità e responsabilità sociale certificati da una apposita Consulta composta da istituzioni, parti sociali, rappresentanti delle imprese committenti ed Enti deputati al controllo".

Le aziende iscritte a questo elenco hanno diritto ad accedere a un sistema di premialità per quanto concerne i bandi finalizzati alla concessione di contributi. "La norma sul facchinaggio approvata dall'Assemblea Legislativa regionale giunge a compimento di un percorso intenso e partecipato avviato su iniziativa della Giunta, in risposta alle istanze delle parti sociali ed in particolare della cooperazione, le cui imprese di facchinaggio rappresentano oltre il 70% del settore.

L'approvazione di questa legge dimostra che dove sono presenti parti sociali responsabili e istituzioni attente si può offrire una pronta risposta alle esigenze di una società in rapida e profonda evoluzione. L'efficacia della nuova legge sul facchinaggio e la logistica dipenderà ora in gran parte dall'impegno di questi due importanti protagonisti a cui è demandata la piena applicazione della norma.

SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI E ASSISTENZIALI

Le cooperative piacentine rinnovano il loro impegno per garantire a tutti un'estate senza problemi

Il bilancio delle attività e dei servizi erogati in passato dalle cooperative sociali associate alla Confcooperative nel corso dell'anno e dei periodi estivi in particolare dimostra ancora una volta la ricchezza di risposte che da esse proviene ai bisogni di cura e assistenza delle famiglie nella nostra provincia e mette in risalto l'importantissimo ruolo svolto dalla cooperazione nella rete dei servizi educativi, ricreativi e socio assistenziali del territorio.

Come ben sanno le famiglie e gli addetti ai lavori, l'estate evidenzia spesso la necessità di trovare soluzioni articolate e flessibili per la gestione famigliare: i genitori che lavorano devono potere affidare i loro figli a persone capaci in grado di proporre attività educative di qualità, attraverso centri estivi e settimane verdi qualificate. Parimenti, figli e famigliari di persone anziane hanno bisogno nei loro periodi di vacanza di appoggiarsi a personale competente e affidabile

Animazione in un centro estivo

che garantisca il benessere sanitario e assistenziale dei loro anziani che rimangono da soli in città. E lo stesso dicasi per le persone disabili, i cui familiari attraverso le esperienze di servizi di sollievo possono godere di periodi di riposo senza far venire meno il necessario sostegno ai propri cari.

La rete di servizi delle cooperative sociali piacentine ormai conosciuta e con una pluralità di offerte consolidate è spesso affiancata da altri interventi innovativi e personalizzati che le coop di Confcooperative sperimentano: consegna dei farmaci e della spesa, assistenza infermieristica al bisogno, servizio Tagesmutter, per citarne alcuni.

Con l'estate, le cooperative rinnovano il proprio impegno aprendo nuovamente i propri servizi alla collettività. Per le famiglie, questo periodo diventa pertanto utile e particolarmente significativo per conoscere e scegliere le opportunità che meglio si adattano alle proprie esigenze famigliari, lavorative e personali.

L'ambizioso obiettivo della cooperazione è quello di poter essere a fianco di ciascuno con una proposta di servizio adeguata ed economicamente sostenibile. Tutto ciò attraverso risposte innovative, flessibili e il più possibile personalizzate al bisogno, puntando ad investire sulla qualità e sulla formazione continua del personale. Inoltre, la grande attenzione alle persone e al territorio porta le cooperative a riflettere e a riprogettare, migliorandoli, i loro interventi.

Come gia sottolineato molteplici saranno le proposte, ognuna caratterizzata da peculiarità che la contraddistinguano, differenziandola per fasce di età: per i bimbi e ragazzi, i centri estivi gestiti da Casa Morgana, Centro educativo Oasi, Cooperativa Oltre, Istituto Sant'Eufemia, Eureka, Casa del Fanciullo e le settimane residenziali organizzate dalla cooperativa sociale L'Arco, Eureka; per gli anziani, le strutture residenziali di Unicoop, Aurora Domus, Ginestra, Assistenza Plus, Santa Franca; per le persone con disabilità, l'assistenza domiciliare e i servizi di sollievo per le famiglie di disabili adulti gestiti di Assofa, Germoglio due, Unicoop, e Aurora Domus.

Il nostro territorio può inoltre vantare un'esperienza particolare per rispondere alle esigenze non soltanto di persone anziane ma di persone sole o che necessitano di un periodo di rigenerazione, grazie alla "Casa per ferie" promossa e gestita dalla cooperativa la Chioccetta a Tuna di Gazzola

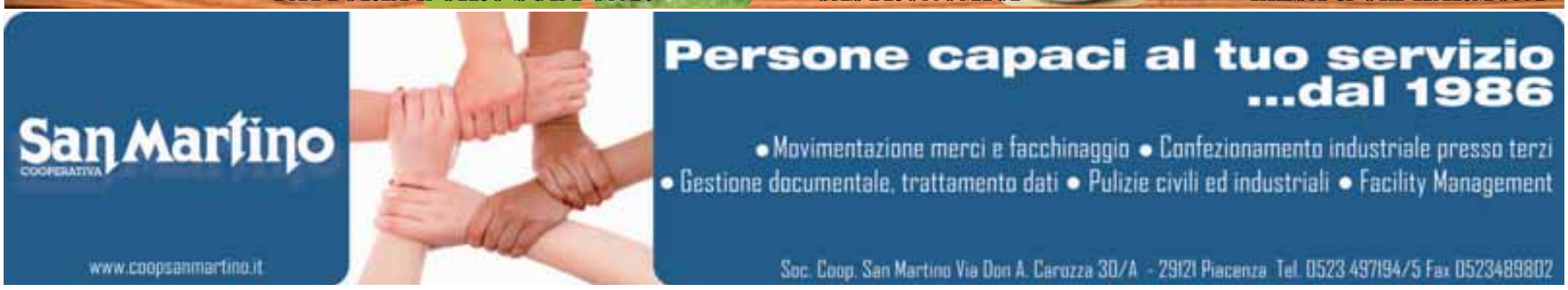
Blue Economy, laboratorio interdisciplinare di idee che anticipa il nostro futuro

Alla ricerca di metodi innovativi di sviluppo

Ancora una volta i concetti di mutualità e sostenibilità si concretizzano in un unico progetto che Confcooperative Piacenza sta realizzando grazie all'istituzione e alla promozione di un laboratorio realizzato in coordinamento con le cooperative Sol. Co e Agrisilva, ed il supporto dei centri di ricerca dell'Università Cattolica Opera e Lel, Laboratorio Macchine Utensili e Sistemi di Produzione (MUSP) e Centro Studi Ricerche Materia ed Energia da Rifiuti (MatER), delle imprese Agricoltori Riuniti Piacentini (A. R. P), Latteria Sociale Stallone, Palazzina Azienda Agricola e PALM S. p. A. e delle associazioni di categoria Unione Agricoltori (UA) e Confederazione Italiana Agricoltori.

L'idea progettuale si propone di dar vita ad ad un laboratorio di idee interdisciplinare che sappia cogliere le esigenze del territorio, stimolare le opportunità di sviluppo economico-sociale e promuovere e comunicare approcci innovativi per fare business (Blue Economy) facendo leva sulle competenze disponibili nel territorio e favorendo nuove modalità di comunicazione e formazione che prendano ispirazione dalle risorse rese disponibili dall'industria culturale e creativa, integrando non solo le opportunità che EXPO 2015 dichiaratamente propone ma anche - e forse soprattutto - quelle che potrebbero rimanere inespresse in assenza di un approccio interdisciplinare per lo sviluppo del territorio.

La Blue Economy è un nuovo modo di definire la sostenibilità al di là della semplice conservazione dell'ambiente: l'obiettivo non è investire di più nella tutela dell'ambiente ma di spingersi oltre verso la rigenerazione delle risorse, "copiando" i principi di adattamento e abbondanza tipici dei sistemi naturali che da sempre evolvono in un continuo equilibrio di coabitazione. La Blue Economy può pertanto essere considerata una vera e propria evoluzione della Green Economy, partendo da un approccio economico di sistema che oltrepassa il mero concetto di economia di prodotto.

Blue Economy Brain LAB svilupperà il progetto di Blue Economy Cluster (di seguito BEC) che intende esplorare e diffondere metodi innovativi di sviluppo economico per le piccole medie imprese al fine di sostenere lo sviluppo del territorio e valorizzare il tessuto economico e produttivo locale provocando un processo d'integrazione strettamente correlato a nuove forme d'interazione tra formazione e valorizzazione delle risorse umane, ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico. Come punto di partenza, il progetto BEC, dando priorità di realizzazione alla filiera Agroalimentare, prevede di agire sui diversi settori produttivi (o filiere) tipici della realtà piacentina e sui loro processi in modo integrato, analizzando le loro caratteristiche e valutando le loro relazioni e possibili interazioni per passare da un approccio lineare a un approccio aperto, integrato e sistemico che metta in connessione i diversi settori (o filiere) e stimoli l'attuazione di un nuovo modello gestionale economico integrato, interattivo e prolifico.

Il Laboratorio avrà, inoltre, la collaborazione anche dei due laboratori del Tecnopolo ed è stato inserito all'interno del progetto promosso dal Comune di Piacenza "Urban Hub - Industrie Creative Innovative Piacenza": spazio delle imprese creative e della promozione di innovazione" che si propone l'obiettivo di costruire uno spazio urbano di incubazione di attività legate alle creatività ed alla creazione di imprese innovative.